Regione Piemonte Provincia di Biella

Comune di Gaglianico

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

IX VARIANTE PARZIALE

Art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii.

Fase di Approvazione

Allegato:

Verifica di Compatibilità Acustica

R_VCA_1_23_ggl_bi

gennaio 2023

Progettazione:

Dott. Stefano Roletti

Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) - IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani
Dott.ssa Francesca Gazzani

1. PREMESSA

1.1 Premessa

Ai sensi delle specifiche disposizioni indicate all'art. 4 comma 1 lettera a) della *Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico*", all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della *L.R. 20/10/2000, n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*" e seguendo le specifiche indicazioni regionali, si è provveduto alla valutazione della compatibilità acustica delle variazioni urbanistiche introdotte con la *IX Variante Parziale - Art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii. - Piano Regolatore Generale intercomunale* di Gaglianico (Fase di Approvazione).

Tale valutazione è stata effettuata comparando le classi acustiche (in Fase IV) stabilite dal *Piano di Classificazione Acustica* di Gaglianico (approvato con *D.C.C. n.30* del *21/06/2012 - P.C.A.*) con quelle conseguenti alle modifiche urbanistiche introdotte con la *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase di Approvazione).

1.2 Metodologia operativa

Il principio cardine in base al quale viene effettuata la verifica di compatibilità acustica consiste essenzialmente nel divieto di inserire, attraverso le previsioni urbanistiche-edilizie della *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase di Approvazione), nuovi accostamenti critici acustici (accostamenti di aree dello scenario di classificazione acustica i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A)) rispetto a quelli esistenti all'interno dello scenario delineato dal *P.C.A.*

Il divieto di "creare" accostamenti critici è previsto dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della *L.R. 52/00* che, ad eccezione dei casi in cui esistano evidenti discontinuità morfologiche che giustifichino la deroga dal punto di vista acustico, vieta di assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a cinque decibel (pari ad un salto di classe acustica). Tale divieto viene derogato qualora, nelle zone già urbanizzate, non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni d'uso. La deroga prevista all'interno della *L.R. 52/00* è però applicabile unicamente in sede di prima stesura del *Piano di Classificazione Acustica*; infatti la *D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802* "*Criteri per la classificazione acustica del territorio"* (prevista dall'art. 3, comma 3, lett. a) della *L.R. 52/00*), delinea tra i principi generali per l'elaborazione dei *Piani* il seguente: "*La facoltà di accostare zone appartenenti a classi non contigue, è ammessa unicamente in sede di prima classificazione acustica (...), fermo restando l'eventuale conferma degli accostamenti critici evidenziati nella prima classificazione in caso di successive modifiche o revisioni della stessa*".

Sulla base di tali elementi la verifica di compatibilità viene effettuata secondo la seguente metodologia operativa:

- analisi delle previsioni della *IX Variante Parziale* di Gaglianico ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Classificazione acustica da Fase I);
- elaborazione delle Ipotesi di Variazione introdotte al *P.C.A.* attraverso le previsioni della *IX Variante Parziale* di Gaglianico;
- confronto delle Ipotesi di Variazione del *P.C.A.* attraverso l'inserimento delle previsioni della *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase IV) rispetto al *P.C.A.* e verifica di compatibilità acustica (Verifica di Compatibilità Acustica).

1.3 Contenuti della *IX Variante Parziale* di Gaglianico

Nella successiva tabella di sintesi sono riportate le modifiche urbanistiche apportate dalla *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase di Approvazione).

Area	Modifica
Aree di completamento – B2	Nuova area
Aree libere interstiziali – C2	Modifica di aree esistenti
Insediamenti produttivi esistenti che si confermano – D1	Nuova area e modifica di aree esistenti
Insediamenti commerciali e direzionali esistenti che si confermano – D3	Modifica di area esistente
Attrezzature e servizi privati di interesse collettivo – D6	Nuova area
Aree agricole	Modifica di area esistente
Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - F	Nuova area

Tabella 1.1 –Sintesi modifiche urbanistiche introdotte dalla IX Variante Parziale di Gaglianico (Fase di Approvazione)

1.4 Classificazione Acustica da Fase I

Per quanto riguarda le aree interessate dalla *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase di Approvazione) si è provveduto ad assegnare la classe acustica in base alle modifiche apportate dalla variante. Nello specifico per le aree di nuovo impianto si è provveduto in generale ad assegnare la classe acustica massima prevista per tali aree.

Nella tabella successiva è riportata la classificazione acustica da Fase I assegnata alle aree interessate dalla *IX Variante Parziale* di Gaglianico (Fase di Approvazione).

Area	**Classe Acustica**
Aree di completamento – B2	II ÷ III
Aree libere interstiziali – C2	III
Insediamenti produttivi esistenti che si confermano – D1	IV ÷ VI
Insediamenti commerciali e direzionali esistenti che si confermano – D3	IV ÷ VI
Attrezzature e servizi privati di interesse collettivo – D6	III
Aree agricole	III
Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - F	?

Tabella 1.2 – Classificazione acustica da Fase I

1.5 Classificazione Acustica da Fase II

La seconda fase operativa (Fase II) si basa su un'approfondita analisi territoriale "diretta" di tutte le aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica e può essere utile per evidenziare eventuali errori di classificazione compiuti nelle fasi precedenti.
Nello specifico tale fase è stata estesa unicamente alle aree oggetto di intervento della Variante e quelle ad esse limitrofe.

Per quanto riguarda le aree a servizi si possono individuare due tipologie di classificazione:

- Aree con destinazione propria (ad es. impianti sportivi, edifici scolastici, …): si è assegnata la classe specifica del servizio previsto;
- Aree a servizio di aree a destinazione residenziale o produttiva: si è assegnata la classe specifica degli insediamenti di afferenza.

1.6 Classificazione Acustica da Fase III

La Fase III del processo di zonizzazione acustica relativo alla Ipotesi di Variazione del *P.C.A.* riguarda l'omogeneizzazione di aree normative con superficie inferiore ai 12000m^2, al fine di evitare un piano eccessivamente parcellizzato.

Il processo di omogeneizzazione è stato effettuato secondo i principi stabiliti dalla *D.G.R. 85-3802*:

- nel caso vi sia un solo salto di classe tra i poligoni da omogenizzare e l'area di uno di essi risulti maggiore o uguale al 70% dell'area totale, si assegna a tutti i poligoni la classe corrispondente a quella del poligono predominante;
- nel caso in cui le aree da omogenizzare differiscano per più di un salto di classe o la più estesa di esse risulti avere una superficie inferiore al 70% dell'unione dei poligoni potenzialmente omogeneizzabili, la classe risultante deriverà dalla miscela delle caratteristiche insediative delle aree;
- nel caso in cui le aree contigue da omogenizzare differiscano per più di un salto di classe e quella di area più estesa ha una superficie maggiore del 95% dell'unione dei poligoni potenzialmente omogeneizzabili, sarà possibile suddividerla in due o più aree (ciascuna di superficie superiore a 12.000 m^2) e procedere all'omogeneizzazione secondo quanto stabilito al punto precedente;
- le aree poste in Classe I non vengono mai modificate nella fase di omogeneizzazione. Nel caso in cui l'area di un poligono in Classe I risulti maggiore o uguale al 70% dell'area unione dei poligoni da omogenizzare, poligono in Classe I compreso, tutti i poligoni vengono posti in Classe I, indipendentemente dal salto di classe tra i poligoni. In caso contrario non si procede all'omogeneizzazione;
- nel caso in cui l'omogeneizzazione coinvolga una Classe VI e una Classe V, l'area risultante viene posta in Classe V. Se l'area in Classe VI ha una superficie maggiore al 95% dell'area totale, è possibile suddividerla in due aree (ciascuna di superficie superiore a 12.000 m^2) e procedere all'omogeneizzazione in Classe V di una sola di esse;
- nel caso di poligoni di dimensioni ridotte (minore di 12.000 m^2) inseriti in contesti territoriali di cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento (ad es. grandi aree agricole), questi dovranno essere omogenizzati secondo i criteri seguenti:
    - se la superficie del poligono associato al contesto territoriale in cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento risulta essere maggiore di 24.000 m^2 (poligono da omogenizzare escluso) si procede alla suddivisione della stessa in due poligoni e alla successiva omogeneizzazione di uno di essi con il poligono di dimensioni ridotte; i poligoni così risultanti devono in ogni caso avere dimensioni superiori a 12.000 m^2;
    - se la superficie del poligono associato al contesto territoriale in cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento risulta essere inferiore a 24.000 m^2 si procederà alla sua omogeneizzazione con il poligono di dimensioni ridotte secondo le procedure illustrate nei punti precedenti.
- sono collocate in Classe II le residenze socio assistenziali (RSA) e le case di cura e di riposo, in tal caso la classe II non può essere modificata nella fase di omogeneizzazione prevista al *punto 2.5 della D.G.R. 85-3802.*

1.7 Classificazione Acustica da Fase IV

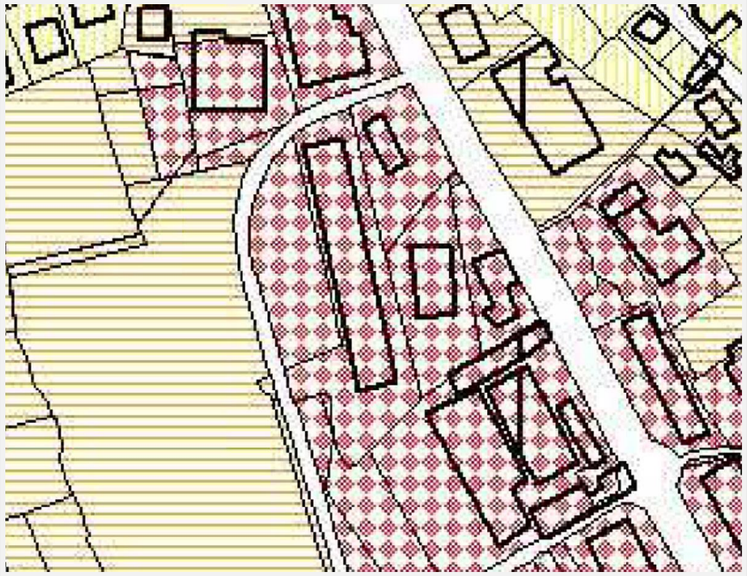
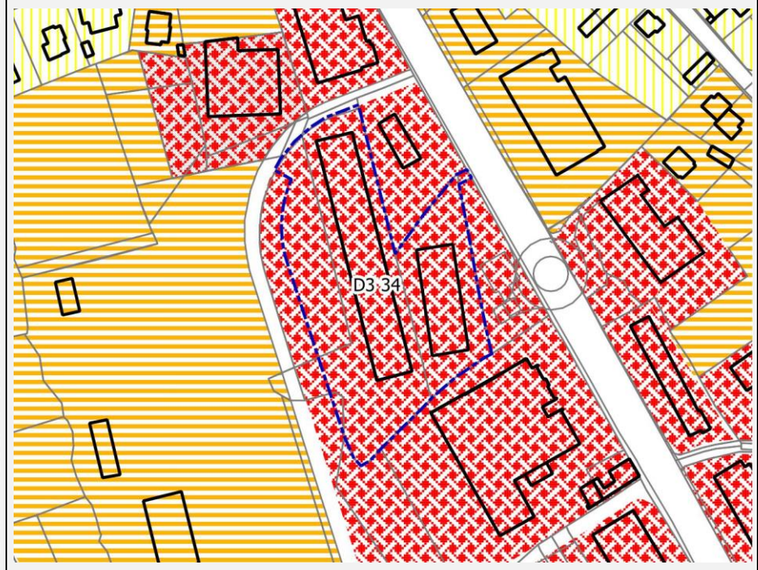
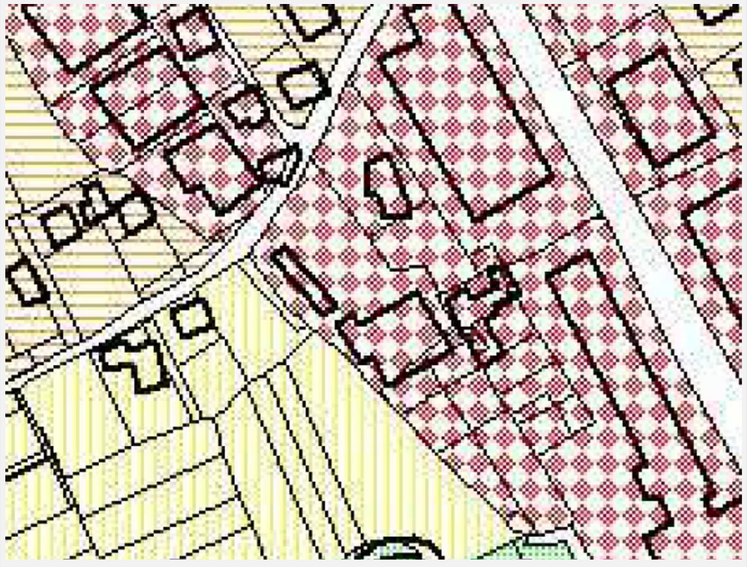
Scopo della Fase IV è il rispetto del divieto di accostamento di aree i cui valori di qualità differiscono in maniera superiore a 5 dB(A) (“accostamento critico”). Tale divieto è limitato alle aree che non siano urbanizzate o completamente urbanizzate al momento della redazione della Ipotesi di Variazione del *P.C.A.*

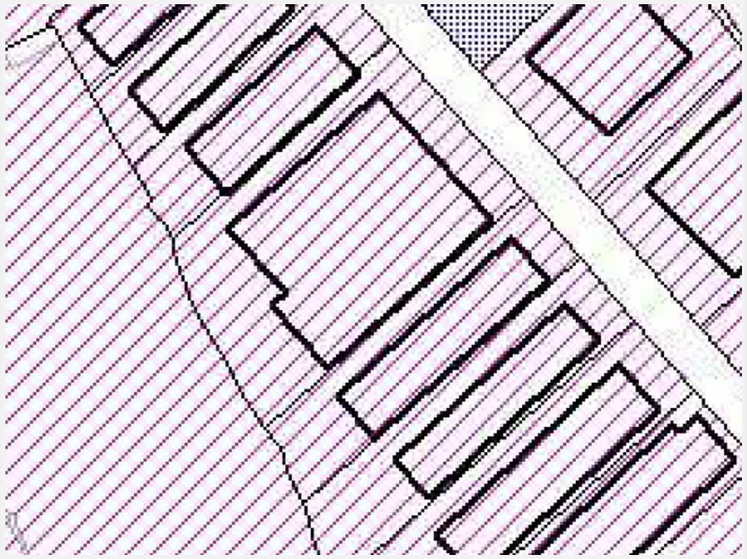
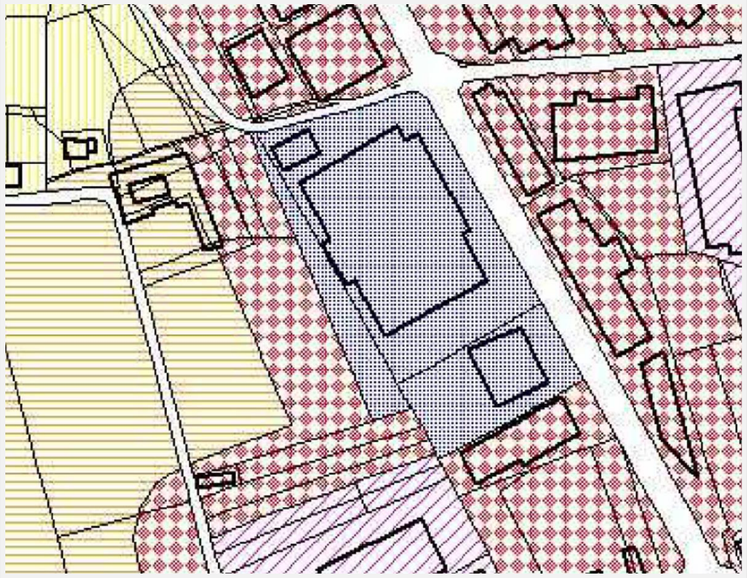
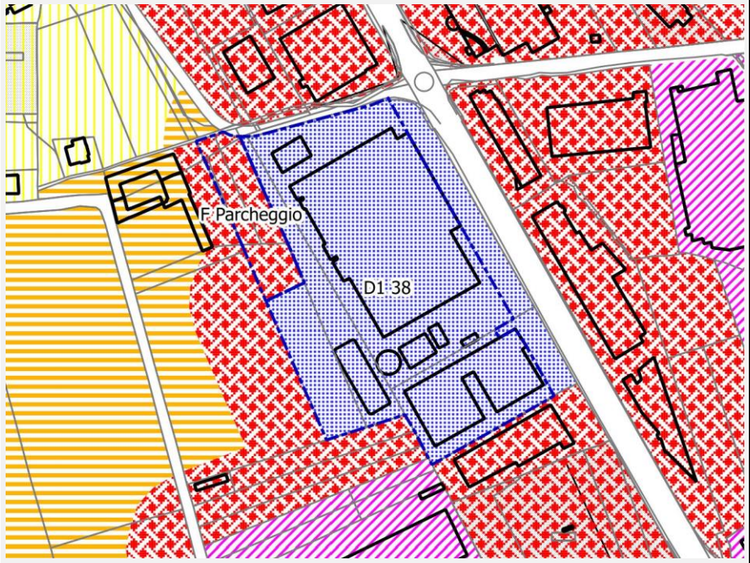
2. ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA

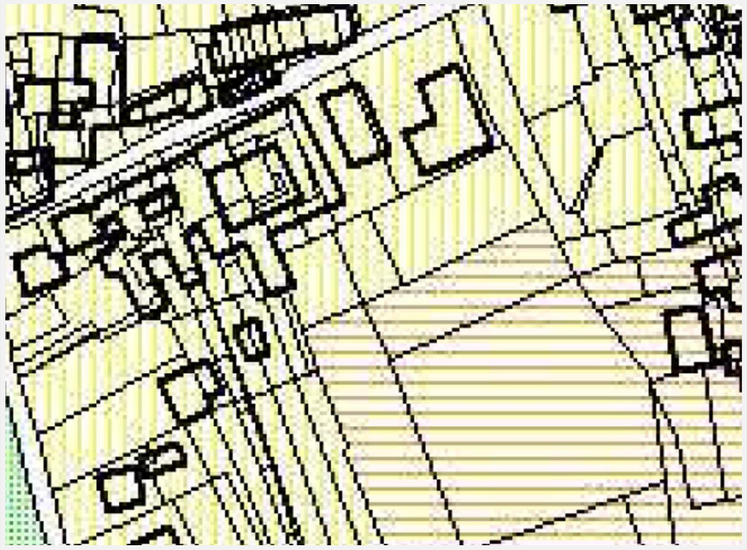
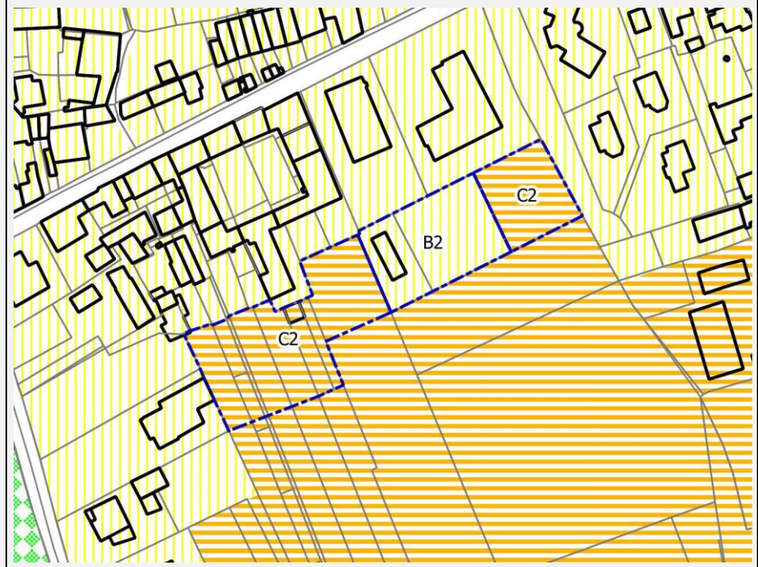
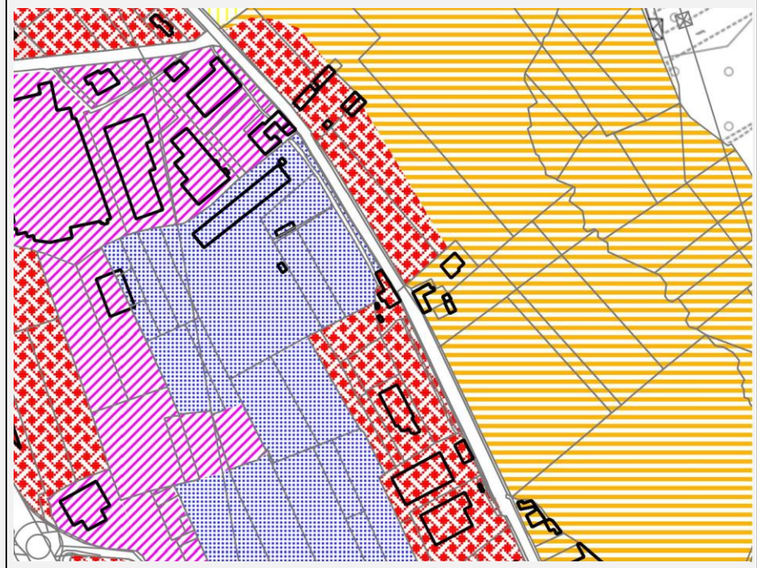
Come descritto in precedenza, la verifica di compatibilità viene effettuata tramite l'elaborazione delle ipotesi di variazione del *P.C.A.,* determinate attraverso l'inserimento delle previsioni della *IX Variante Parziale - Art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii. - Piano Regolatore Generale intercomunale* di Gaglianico (Fase di Approvazione), ed il confronto delle stesse con la classificazione acustica prevista dal *P.C.A.* di Gaglianico.

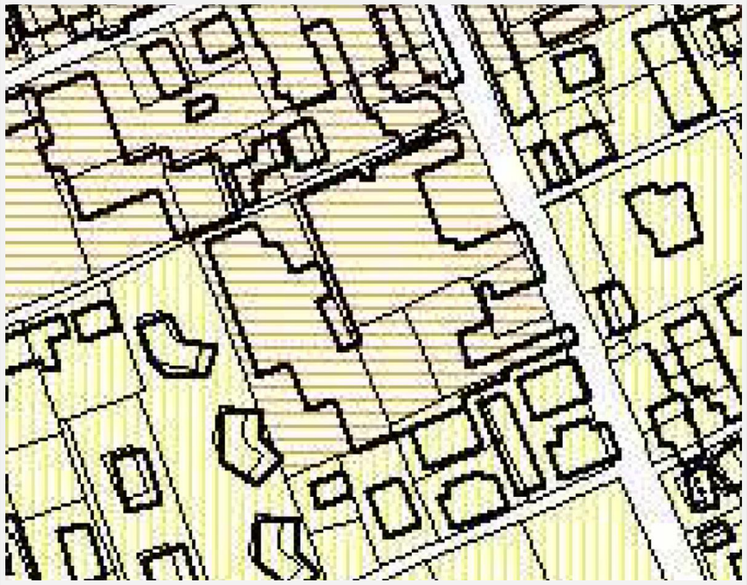
In specifico si è osservato come le variazioni urbanistiche introdotte con la *IX Variante Parziale - Art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii. - Piano Regolatore Generale intercomunale* di Gaglianico (Fase di Approvazione) mantengono inalterata la situazione per quanto riguarda gli accostamenti critici acustici.

Di seguito si riportano gli estratti cartografici relativi alle aree (definite da un bordo blu) soggette a modifiche urbanistiche da parte della *IX Variante Parziale - Art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii. - Piano Regolatore Generale intercomunale* di Gaglianico (Fase di Approvazione)

Classificazione acustica vigente	**Classificazione acustica da *IX Variante Parziale* di Gaglianico** (scale 1 : 3 000 – 1 : 2 500)	**Descrizione**
		**Proposta di variante 01** **Descrizione:** Le modifiche apportate all'area D3 34 (aumento di superficie), non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel *P.C.A.* **Prescrizioni:** - **Giudizio di compatibilità**: Compatibile
		**Proposta di variante 02** **Descrizione:** Le modifiche apportate alle aree D1 10 (diminuzione di superficie) e C2 (aumento di superficie – parte tratteggiata in blu) non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione delineata nel P.C.A. Una parte dell'accostamento critico presente (Classi II – IV) è stato eliminato tramite l'inserimento di una fascia cuscinetto in Classe III. **Prescrizioni:** - **Giudizio di compatibilità:** Compatibile

Classificazione acustica vigente	**Classificazione acustica da *IX Variante Parziale* di Gaglianico** (scale 1 : 2 500 – 1 : 4 000)	**Descrizione**
		**Proposta di variante 03** **Descrizione:** La nuova area D1 50 non determina l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel *P.C.A.* **Prescrizioni:** - **Giudizio di compatibilità**: Compatibile
		**Proposta di variante 05** Descrizione: La nuova area F Parcheggio e le modifiche apportate all'area D1 38 (aumento di superficie) e all'area agricola adiacente non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione delineata nel P.C.A. **Prescrizioni: -** **Giudizio di compatibilità:** Compatibile

Classificazione acustica vigente	**Classificazione acustica da *IX Variante Parziale* di Gaglianico** (scale 1 : 2 000 – 1 : 4 500)	**Descrizione**
		**Proposta di variante 06** **Descrizione:** La nuova area B2 e le modifiche apportate alle aree C2 (diminuzione di superficie) non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel *P.C.A.* **Prescrizioni: -** **Giudizio di compatibilità**: Compatibile
		**Proposta di variante 07** **Descrizione:** Le modifiche apportate dalla Variante (correzione dell'errore materiale nella rappresentazione delle zonizzazioni in contiguità con la via Cairoli) non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel *P.C.A.* **Prescrizioni:** - **Giudizio di compatibilità:** Compatibile

Classificazione acustica vigente	**Classificazione acustica da *IX Variante Parziale* di Gaglianico** (scale 1 : 2 500)	**Descrizione**
		**Proposta di variante 08** **Descrizione:** La nuova area D6 e le modifiche apportate all'area D1 (diminuzione di superficie) non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel *P.C.A.* **Prescrizioni:** - **Giudizio di compatibilità**: Compatibile

Legenda P.C.A. Vigente

Legenda P.C.A. Variante

Appendice A

Estremi nomina Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Roletti Stefano
Fisico
Iscritto all'Albo dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta (*n. 2314 Sez. A - Settore Fisica*)
Tecnico Competente in Acustica Ambientale Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (*n. 4885*)